

AVVISO

Interpello per l'individuazione di tredici Consiglieri di fiducia

IL DIRETTORE VICARIO DELL'AGENZIA

DISPONE

l'avvio di una procedura di interpello per l'individuazione di tredici Consiglieri di fiducia¹, di cui uno per la Provincia Autonoma di Bolzano. La Direzione provinciale di Bolzano provvederà all'emanazione di un apposito avviso di interpello, nel rispetto dei principi del bilinguismo e della proporzionale linguistica, secondo le disposizioni del D.P.R. n. 752/1976.

1. Descrizione della figura di Consigliere di fiducia

1.1 Il Consigliere di fiducia è la figura esperta deputata all'ascolto, alla gestione e all'assistenza nelle situazioni critiche oggetto del *Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto alle molestie sessuali, al mobbing e alle discriminazioni a tutela dell'integrità e della dignità delle persone*, adottato dall'Agenzia delle Entrate. Fornisce consulenza e assistenza alle persone oggetto di molestia sessuale, di *mobbing* o di discriminazione, al fine di contribuire alla soluzione del caso. In particolare, il Consigliere, così come indicato all'art. 6 del citato *Codice di condotta*:

¹ La figura è prevista dal *Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto alle molestie sessuali, al mobbing e alle discriminazioni a tutela dell'integrità e della dignità delle persone* adottato dall'Agenzia delle Entrate

- raccoglie le istanze e fornisce informazioni sul fenomeno del *mobbing*, sulle discriminazioni e sulle molestie sessuali;
- informa il lavoratore, in relazione alla rilevanza e gravità dei fatti segnalati, sulle possibili forme di tutela previste dall'ordinamento giuridico;
- acquisisce le informazioni necessarie per la trattazione e valutazione del caso, nel rispetto dei diritti, sia del denunciante, sia del presunto responsabile;
- valuta l'opportunità di un confronto diretto, alla propria presenza, tra chi denuncia e il presunto responsabile;
- valuta l'opportunità di un coinvolgimento del responsabile della struttura;
- elabora e propone la soluzione di eventuali conflitti e incomprensioni tra le persone direttamente interessate;
- suggerisce ogni altra azione opportuna al fine di assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e dignità delle persone coinvolte nel caso;
- si relaziona, ove necessario, con le figure preposte alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. Requisiti

2.1 Alla procedura di interpello possono partecipare i funzionari in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla intranet nazionale, dei seguenti requisiti:

- rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- diploma di laurea o corrispondenti titoli di studio di I o II livello, previsti dall'art. 3 del regolamento adottato dal Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca con decreto n. 270 del 22 ottobre 2004;
- almeno cinque anni di anzianità di servizio presso l'Agenzia.

2.2 Non possono partecipare i dipendenti dell'Agenzia comandati presso altre amministrazioni nonché i dipendenti di altre amministrazioni comandati presso l'Agenzia.

2.3 Gli interessati non devono inoltre avere cause pendenti o controversie di qualsiasi natura con l'Agenzia, procedimenti penali in corso o condanne in via definitiva per delitti di natura non colposa, e neppure aver subito condanne, sempre in via definitiva,

in esito a procedimenti amministrativo/contabili, o aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero scritto o comunque per scarso rendimento. Nel caso di procedimenti disciplinari o amministrativo-contabili in corso l'interessato dovrà dichiararli e sarà ammesso con riserva alla procedura.

2.4 Non possono ricoprire l'incarico di Consigliere di fiducia i dirigenti, gli incaricati di funzioni dirigenziali, i titolari di posizione organizzativa speciale ex art. 23-*quinquies* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95.

2.5 Fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, possono partecipare alla selezione:

- a) i dirigenti sindacali o i membri di rappresentanza sindacale unitaria (RSU);
- b) i responsabili del servizio prevenzione e protezione (RSPP) o i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- c) i titolari di posizione organizzativa o incarico di responsabilità (ex artt. 17 o 18 del CCNI) e titolari di incarichi non dirigenziali (reparti) presso gli uffici dell'ex Agenzia del Territorio;
- d) i componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- e) i funzionari che svolgono attività connesse ai compiti e al ruolo del Consigliere di fiducia, come delineati nel *Codice di condotta* (ad es. trattazione dei procedimenti disciplinari e/o delle controversie di lavoro in materia di sanzioni disciplinari, molestie sessuali, *mobbing*, discriminazioni o questioni a esse collegate).

In caso di nomina, i soggetti indicati alle lettere a), b), c), d) ed e), dovranno rinunciare, per tutta la durata del mandato di Consigliere di fiducia, allo svolgimento dell'incarico o delle attività ritenute incompatibili. Gli *esperti* (ex art. 18 del CCNI) nelle materie indicate al punto 6.2 lettera c) potranno ricoprire il ruolo di Consigliere di fiducia senza dover rinunciare al loro incarico.

3. Capacità e attitudini richieste

3.1 Per ricoprire l'incarico di Consigliere di fiducia sono richieste le seguenti caratteristiche:

- affidabilità;

- autonomia di giudizio;
- riservatezza;
- capacità di ascolto ed empatia;
- attitudine alla mediazione e alla conciliazione;
- attitudine al *problem solving*.

4. *Presentazione della domanda*

4.1 Gli interessati manifestano la propria disponibilità **entro il 10 settembre 2014**, avvalendosi della procedura informatizzata accessibile dalla intranet nazionale.

I candidati dovranno allegare alla domanda il proprio *curriculum on line* aggiornato, la lettera di presentazione (allegato modello A) nonché la dichiarazione attestante l'assenza delle condizioni di cui al punto 2.3 (allegato modello B).

4.2 Per ogni eventuale chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Maria Carmela Lamanna (06/5054.3603) e alla dott.ssa Alessandra Miti (06/5054.3088) dell'Ufficio Selezione e inserimento della Direzione Centrale del Personale e alla dott.ssa Natalia Veglia (tel. 06/5054.2030 – 331/1712839) del Comitato Unico di Garanzia.

5. *Commissione di valutazione*

5.1 La Commissione di valutazione della procedura di interpello è nominata dal Direttore Centrale del Personale.

6. *Preselezione e selezione*

6.1 La Commissione di valutazione ha facoltà di effettuare una preselezione sulla base dei titoli preferenziali indicati nelle domande e dei *curriculum*. In caso di preselezione la Commissione predetermina i criteri di valutazione dei titoli preferenziali.

6.2 Costituiscono titoli preferenziali:

- a) diploma di laurea in discipline psicologiche, sociologiche, pedagogiche, giuridiche, mediche o dei servizi sociali;
- b) attestato di Consigliere di fiducia;
- c) titoli di formazione/abilitazione specifica in materia di:

- Organizzazione del lavoro pubblico
- Diritto del lavoro o contenzioso del lavoro
- Formazione e sviluppo del personale
- Sicurezza sul lavoro
- Rilevazione rischio da stress lavoro-correlato
- Normativa antidiscriminatoria e sulla parità di genere
- *Mobbing*
- Gestione dei conflitti e metodologia del colloquio
- *Job counseling*
- *Coaching* aziendale
- Benessere organizzativo e qualità dell'ambiente di lavoro
- Abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro
- Abilitazione all'esercizio della professione forense

d) esperienza professionale documentata nelle materie sopra riportate;

e) pubblicazioni e/o lavori originali a stampa documentati nelle materie sopra indicate.

6.3 In caso di preselezione la Commissione potrà tenere conto della provenienza geografica dei candidati al fine di assicurare una equa distribuzione dei Consiglieri di fiducia sul territorio nazionale.

6.4 La valutazione delle disponibilità espresse dagli interessati e l'individuazione dei soggetti a cui conferire l'incarico si baseranno sull'esame dei dati a disposizione dell'Amministrazione, su colloqui individuali e su ogni altra modalità ritenuta utile ad approfondire le motivazioni degli interessati e ad apprezzarne le conoscenze e le competenze maturate, in relazione anche all'esperienza e alla preparazione professionale dimostrate.

6.5 Per la partecipazione al colloquio non compete il trattamento economico di missione, fermo restando che l'e-mail di convocazione e l'attestato di partecipazione costituiscono valido titolo giustificativo per l'assenza dalla sede di servizio per il tempo necessario a raggiungere la sede regionale e fare rientro al termine del colloquio.

7. Conferimento incarico

7.1 I Consiglieri di fiducia sono nominati dall'Agenzia sentito il Comitato Unico di Garanzia e il loro mandato ha durata quadriennale. Possono essere riconfermati una sola volta.

Roma, **21 LUG. 2014**

4
2

IL DIRETTORE VICARIO DELL'AGENZIA

Marco Di Capua